

COMO I LAVORI SULLA DIGA FORANEA DURERANNO 171 GIORNI

Sul cantiere di Libeskind

«Sarà la prima cosa che i turisti di Expo vorranno vedere»

di **ROBERTO CANALI**

- **COMO** -

UNA VOLTA TERMINATO sarà il trilocale più costoso di tutta la città, ma la posizione e la vista a 360 gradi su piazza Cavour, la passeggiata e il primo bacino del lago non hanno prezzo. C'è molto più di quel che si scorge a occhio nudo sul tondello al termine della diga foranea, che è raddoppiato di superficie grazie al lavoro degli Amici di Como, i quali non hanno badato a spese per ricreare questa piccola piazza, con tanto di fontana, al centro del lago. «Stiamo lavorando velocemente e in contemporanea su tre siti - spiega il responsabile dei lavori, Daniele Brunati - il primo naturalmente è il cantiere della diga, poi presso il gruppo Rodacciai di Bosisio Parini dove stanno prefabbricando il nuovo tondello, mentre alla Metalsistem di Cantù sono partiti oggi con la costruzione dell'opera vera e pro-

pria. **Life Electric** sarà composto da sette pezzi che verranno poi trasportati con mezzi speciali fino alla diga. Quindi assemblati, saldati e lucidati». Tutto con la massima discrezione per non rovinare l'effetto sorpresa, in occasione dell'inaugurazione che con tutta probabilità avverrà tra la fine di giugno e quella di luglio. «I lavori sono partiti esattamente un mese fa - prosegue Brunati - ma stiamo lavorando sodo e abbiamo già recuperato quattro giorni sul cronoprogramma. Sulla carta i lavori dovrebbero durare 171 giorni ma contiamo di dimezzare i tempi, naturalmente meteo permettendo». A seguire i lavori da lontano c'è Daniel Libeskind, l'archistar che ha voluto donare la sua installazione alla città, protagonista in questi giorni del Salone del Mobile a Milano e a fine mese di Expo. «Si tratta dell'unica opera permanente in Lombardia costruita per l'Esposizione Universale, una pubblicità senza eguali per Como e il suo lago - sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Lo-

renzo Spallino, anche lui ieri sulla diga Caldirola con il caschetto da cantiere in testa - **Life Electric** è l'opera simbolo di uno dei più grandi architetti del mondo ed è motivo di vanto per noi. Speriamo che Trenord potenzi il servizio di treni sulla città: l'installazione sarà la prima cosa che i turisti da tutto il mondo vedranno scendendo a Como-Lago. Entro le prossime dovremmo fare in tempo a posizionare la nuova rete wifi in città. L'abbiamo ampliata e la porteremo fino alla marina, quindi sarà possibile accedere alla rete anche dalla diga». La grande installazione, pesante 11 tonnellate e alta 17 metri poggerà su dieci micropali che sosterranno il nuovo tondello della diga. «Conclusa la posa dei micropali, che arrivano fino a 60 metri di profondità - conclude Brunati - partiremo con la parziale demolizione del tondello e con le altre opere edili. Per noi la subsidenza non sarà un problema, oltre ai pali in acciaio abbiamo iniettato della resina espandente in profondità per rendere più compatto il sottosuolo».



L'OPERA

A seguire i lavori da lontano c'è Daniel Libeskind, l'archistar che ha voluto donare la sua installazione alla città, protagonista in questi giorni del Salone del Mobile a Milano e a fine mese di Expo. Presso il gruppo Rodacciai di Bosisio Parini stanno prefabbricando il nuovo tondello, mentre alla Metalsistem di Cantù sono partiti oggi con la costruzione dell'opera vera e propria.



SOPRALLUOGO

L'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Spallino, anche lui ieri sulla diga Caldirola con il caschetto da cantiere in testa. La grande installazione, pesante 11 tonnellate e alta 17 metri poggierà su dieci micropali che sosterranno il nuovo fondello della diga. I micropali arriveranno fino a una profondità di sessanta metri

